



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano RD	Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro (IdSua:1562351)
Nome del corso in inglese RD	Administration and Organisation Science and Labor Consulting
Classe RD	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro21
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIURINTANO Claudia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio interclasse dei Corsi di Studio in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni (L16 - LM 63)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	ALONZI	Luigi	M-STO/02	PA	1	Affine
2.	BELLAVISTA	Alessandro	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
3.	BIVONA	Enzo	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
4.	BLANDO	Antonino	M-STO/04	RU	1	Base
5.	CUVA	Angelo	IUS/12	RU	1	Affine
6.	FIORITO	Luca	SECS-P/04	PO	1	Affine
7.	GIURINTANO	Claudia	SPS/02	PO	1	Base
8.	MARCATAJO	Gabriella	IUS/01	PA	1	Base
9.	MUSCOLINO	Salvatore	SPS/01	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

GUARINO GIOVANNI CALOGERO
 giovannicalogero.guarino@community.unipa.it
 COCO SABRINA sabrina.coco@community.unipa.it
 CARDACI SILVIA silvia.cardaci@hotmail.it
 VINCI DAVIDE davidevincid@libero.it

Gruppo di gestione AQ

LUIGI ALONZI
 CHIARA GARILLI
 CLAUDIA GIURINTANO
 RICCARDO TANTILLO
 DAVIDE VINCI

Tutor

Antonino BLANDO
 Salvatore MUSCOLINO
 Luigi ALONZI



04/05/2018

Il corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro si propone di far acquisire agli studenti, poi laureati nella classe, conoscenze di base, di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridica, economica, politico-istituzionale e organizzativo-gestionale, nel campo delle amministrazioni pubbliche, in particolare centrali e locali e in quello delle organizzazioni complesse anche private, della Business Administration, nonché specificamente della consulenza del lavoro.

Link:
<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/?pagina=pres>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/01/2016

Si è privilegiato in primo luogo il contatto ed il colloquio con la P.A. ed in particolare con gli enti locali che hanno già da tempo manifestato interesse alle attività curriculari del corso in questione, stipulando inoltre apposite convenzioni per garantire un adeguato tirocinio formativo.

Analogamente si è proceduto con le principali aziende private ed in particolare con la Camera di Commercio di Palermo e con alcune tra le maggiori associazioni di categoria con le quali, peraltro, si sono stipulate apposite convenzioni per l'inserimento nella professione. In particolare si sono conclusi accordi, dopo valutazione positiva del corso e della sua articolazione in curricula, con la F.I.P.E., la F.I.M.A., la A.N.A.C.I.

Analogamente hanno espresso parere positivo e stipulato apposite convenzioni l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Palermo, di Trapani e di Agrigento.

Infine sono state consultate ed hanno espresso parere positivo alcune tra le principali e maggiormente rappresentative Associazioni dei Consumatori (Adiconsum, Federconsumatori).

Nel corso dell'anno accademico 2013-14 la commissione gestione AQ ha attivato le procedure di consultazione, con i portatori d'interesse coinvolti in precedenza, somministrando un questionario sulle aspettative rispetto al corso, con ampio spazio per i suggerimenti e le richieste di competenze specifiche finalizzate ad una migliore definizione delle competenze richieste dal mercato del lavoro. I questionari sono in fase di compilazione e saranno restituiti nelle prossime settimane. Solo l'Ente Bilaterale dell'Industria Turistica Siciliana e l'ordine dei consulenti del lavoro della provincia di Palermo hanno già compilato i questionari per i due curricula del corso esprimendo pieno soddisfacimento per il manifesto degli studi.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/05/2020

Nell'Anno accademico 2019/2020 sono proseguite le consultazioni ad opera del Comitato d'indirizzo del Dipartimento. La Fondazione Consulenti per il Lavoro di Roma ha segnalato come punto di forza del corso la vicinanza con le problematiche delle aziende, ma ha altresì suggerito un ampliamento delle conoscenze dinamiche del mercato del lavoro nella sua strutturazione regionalista. Per il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua Fon.Ar.Com (Milano, Roma, Palermo), il Corso di Studi ha il pregio di un'articolazione didattica in linea con le esigenze del contesto sociale, economico e lavorativo attuale, poiché trasferisce trasversalmente un insieme di conoscenze tecniche e specialistiche per il prospettico impegno lavorativo dello Studente sia nei contesti organizzativi e gestionali delle imprese, sia in contesti professionali (con particolare riferimento alla professione ordinistica del Consulente del Lavoro).

Nell'anno accademico 2018/2019 è stata consultata nuovamente l'Azienda RAP (Risorse Ambiente Palermo) che per il tramite del dirigente delle risorse umane ha espresso pieno soddisfacimento sulle discipline insegnate.

Nell'anno accademico 2017/2018 sono stati consultati nuovamente l'Azienda RAP (Risorse Ambiente Palermo) e l'Ordine dei consulenti del Lavoro. Dai questionari compilati rispettivamente dal dirigente delle risorse umane e dal Presidente dell'Ordine dei consulenti del lavoro della provincia di Palermo, emerge la piena soddisfazione per le competenze fornite nel percorso di studi.

Nell'anno accademico 2016/2017 è ripresa la consultazione dei portatori di interesse. È stato consultato l'Ente Nazionale

Previdenza Assistenza Consulenti del Lavoro che giudica abbastanza adeguate le competenze fornite dal corso rispetto alle esigenze del settore in cui opera l'Azienda, suggerendo tuttavia un incremento delle attività di tirocinio e approfondimento delle discipline sulle politiche comunitarie e sulla progettazione europea.

Nell'Anno Accademico 2015/2016 il corso di laurea è stato sottoposto alla valutazione dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro - Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, dell'Azienda "La Maddalena" - Casa di Cura ad Alta Specialità; dell'Azienda RAP (Risorse Ambiente Palermo); dell'Azienda Next Nuove Energie per il Territorio; dell'Ufficio Provinciale del Lavoro.


I questionari compilati dai dirigenti responsabili delle strutture hanno espresso un giudizio positivo sull'offerta formativa, sollecitando i docenti delle discipline economico-aziendali a dare spazio alle testimonianze di dirigenti aziendali. La RAP ha segnalato tra i punti di forza le conoscenze giuridiche e della consulenza del lavoro, suggerendo di introdurre nell'offerta formativa discipline in materia ambientale.

L'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro ha giudicato gli obiettivi formativi del corso e le competenze fornite "abbastanza" rispondenti alle figure che si intendono formare. L'Azienda Next ha indicato come punto di forza l'attenzione prestata allo sviluppo di competenze specifiche connesse all'esperienza di tirocinio. L'Ufficio Provinciale del Lavoro ha giudicato l'offerta formativa "del tutto" rispondente alle figure professionali che il corso si propone di formare, suggerendo più tirocini presso consulenti del lavoro accreditati. Suggerimento, questo, in linea con l'accordo firmato il 19 aprile 2016 che consente agli studenti iscritti al terzo anno e in regola con gli esami di anticipare di 6 mesi il praticantato presso uno studio di consulenza del lavoro accreditato.

Link :

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/qualita/stakeho>

(Link degli Stakeholder del corso con i questionari compilati dai portatori di interesse)

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Funzionario delle Amministrazioni pubbliche e private	
funzione in un contesto di lavoro: Gestione dei processi delle organizzazioni pubbliche e private dal funzionamento di un piccolo ufficio al governo di una struttura complessa; compilazione di una delibera amministrativa, stesura di un rendiconto finanziario.	
competenze associate alla funzione: Inserimento in staff di aziende pubbliche e private che richiedono il possesso di una preparazione interdisciplinare adeguata a fronteggiare le criticità scaturenti dalle più disparate situazioni in una logica di problem solving, e che richiedono la capacità di adattarsi alle variabili esigenze organizzative.	
sbocchi occupazionali: Funzionari di amministrazioni pubbliche e private; Enti Pubblici e Aziende private. Il laureato può accedere direttamente alla laurea Magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM 63).	
Consulente del lavoro	
funzione in un contesto di lavoro: Gestione delle pratiche concernenti il personale di aziende pubbliche e private, nonché delle relazioni industriali. Partecipazione alla realizzazione di progetti per la creazione di nuove imprese e all'assunzione di personale.	
competenze associate alla funzione: Inserimento in uno studio di consulente del lavoro ai fini dello svolgimento della pratica per la partecipazione all'esame di stato.	
sbocchi occupazionali:	

Consulenti del lavoro all'interno di un'azienda pubblica e privata. Ambito della libera professione, partecipazione a concorsi pubblici per l'accesso alle qualifiche non dirigenziali del settore pubblico. Il laureato pu² accedere direttamente alla Laurea Magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM 63).

Esperto in amministrazione condominiale e della gestione di patrimoni mobiliari e immobiliari

funzione in un contesto di lavoro:

Governo delle problematiche concernenti i patrimoni immobiliari e mobiliari.

competenze associate alla funzione:

Inserimento in studi professionali per l'acquisizione delle competenze pratiche per lo svolgimento della gestione dei patrimoni mobiliari e immobiliari.

sbocchi occupazionali:

Studi professionali, aziende di credito e finanziarie. Il laureato pu² accedere direttamente alla Laurea Magistrale in Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM 63).



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Amministratore di stabili e condomini - (3.3.1.2.3)
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
4. Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1)
5. Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

18/01/2018

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Di anno in anno il Consiglio di Corso di Studi, al fine di verificare l'adeguata preparazione iniziale, individuer² le conoscenze richieste per l'accesso e l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi, e aggiorner² conseguentemente il regolamento didattico del corso di studi.



QUADRO A3.b

Modalit² di ammissione

07/05/2020

Il Corso, dal 2017/2018, ² ad accesso libero. I candidati possono immatricolarsi senza test preventivo. A iscrizione avvenuta sar² sottoposto agli studenti un questionario per verificare le conoscenze in ingresso con eventuale attribuzione di OFA. Agli immatricolati al corso di laurea che non parteciperanno al Test saranno attribuiti d'ufficio gli OFA previsti. Il corso di studi

specificher  le attivit  didattiche finalizzate all'assolvimento degli OFA secondo le Linee Guida per l'identificazione degli OFA, l'erogazione di attivit  didattica integrativa e per l'assolvimento degli OFA deliberate dal Senato Accademico il 13 giugno 2017.

E' richiesta la conoscenza della Lingua inglese: livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Per questa area del sapere possono essere attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/02/2018

Il corso si propone di far acquisire agli studenti, poi laureati nella classe, conoscenze di base di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridica, economica, politico-istituzionale e organizzativo-gestionale, della sicurezza nel campo delle amministrazioni pubbliche, in particolare centrali e locali, e in quello delle organizzazioni complesse anche private, della Business Administration, nonch  pi 1 specificamente della consulenza del lavoro. Per tali fini e per una migliore spendibilit  del titolo sul mercato del lavoro, il corso presenta un percorso strutturato in un biennio con attivit  formative che forniscono nozioni di base nell'ambito delle istituzioni di diritto pubblico e privato, della conoscenza storica delle pi 1 importanti teorie politiche, del conflitto tra partiti, industria e sindacati, del diritto amministrativo e del lavoro, della lingua inglese, della statistica sociale, della macroeconomia che consentono di acquisire conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari. Il terzo anno del percorso formativo, con un'attivit  di tirocinio curriculare obbligatorio - che consente allo studente di svolgere un'esperienza formativa al di fuori dell'aula e capace di affinare il processo di apprendimento - presenta discipline orientate nell'ambito del diritto finanziario o tributario, del diritto del lavoro europeo e della sicurezza sociale, della sociologia dell'economia per l'interpretazione dei fenomeni socio-economici, della psicologia del lavoro e dell'organizzazione per consentire agli studenti di essere in grado di pianificare un'analisi dei fabbisogni formativi e redigere un piano formativo aziendale che contempli anche un sistema di monitoraggio dei risultati prodotti dalla formazione. Tale percorso formativo mira, pertanto, da una parte a formare figure professionali, quali il consulente ed esperto dei processi amministrativi e della gestione ed organizzazione delle aziende, delle imprese e degli enti, capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni tanto pubbliche che private; dall'altra mira a formare figure che siano in grado di assistere le istituzioni pubbliche e le organizzazioni private d'impresa e di servizi nelle attivit  di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunit  e delle aziende ed imprese; che posseggano capacit  atte ad implementare specifiche politiche pubbliche e a concorrere alla gestione delle risorse delle organizzazioni umane e delle relazioni sindacali e del lavoro.




QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacit  di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il corso di laurea in Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro si propone di far acquisire conoscenze di base, di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale nel campo delle amministrazioni pubbliche e in quello delle organizzazioni

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>complesse anche private. Il corso fornisce gli strumenti di base per la conoscenza dei principali contributi teorici e metodologici sui temi del lavoro e dell'organizzazione nelle imprese, elaborati in, particolare, grazie alle discipline dell'area giuridica, economico-aziendale, sociologico-statistica. Sono ritenuti obiettivi qualificanti la conoscenza dei processi e delle regole di funzionamento delle organizzazioni complesse e, in particolare, delle tecniche di gestione delle imprese e delle organizzazioni; delle tecniche di gestione e valorizzazione delle risorse umane. Il corso mira alla conoscenza e comprensione del funzionamento delle politiche di regolazione del lavoro e delle politiche pubbliche e sociali, sotto il profilo organizzativo, amministrativo, sindacale. Il corso dedica ampio spazio alle modalità di intervento dello Stato nel sistema economico e delle relazioni industriali.</p> <p>Il conseguimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso lezioni frontali, esercitazioni, seminari o lavori di gruppo; la modalità di verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso esami orali, esami scritti e verifiche in itinere.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione è realizzata attraverso un approccio multidisciplinare caratterizzato dalla presenza di insegnamenti riconducibili all'area giuridica, storica e filosofico-politica, economico-aziendale, sociologica, statistica. Si tratta di insegnamenti specificamente focalizzati sui temi dell'amministrazione, dell'organizzazione e del lavoro che portano all'acquisizione di competenze relative all'elaborazione e realizzazione di ipotesi appropriate di intervento in materia di gestione del personale e dell'organizzazione. In particolare, la capacità di applicare conoscenza e comprensione si realizza nella gestione e organizzazione delle aziende, delle imprese e degli enti, nella capacità di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni tanto pubbliche che private, nella gestione e amministrazione delle risorse umane, nella gestione delle relazioni sindacali, nell'utilizzazione della statistica sociale per l'elaborazione di dati sul mercato del lavoro.</p> <p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione viene conseguita attraverso la discussione critica e la rielaborazione in modo autonomo di quanto acquisito nell'ottica interdisciplinare del proprio percorso di studi. La modalità di verifica avviene, in particolare, attraverso l'esperienza di tirocinio presso le Aziende convenzionate con l'Ateneo.</p>


QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

La conoscenza e comprensione delle materie di area giuridica comprende l'acquisizione dei fondamenti relativi: alla conoscenza delle regole riguardanti i rapporti tra i privati, degli strumenti per la comprensione della struttura e delle implicazioni del sistema costituzionale e amministrativo italiano, delle nozioni generali relative alla vita dei contratti di lavoro subordinato e autonomo. Acquisizione della conoscenza dei principi generali del sistema tributario e della conoscenza specialistica del diritto della proprietà immobiliare, del diritto del mercato del lavoro, del diritto della sicurezza sociale, del diritto commerciale, del diritto finanziario e degli istituti fondamentali delle Pubbliche Amministrazioni nonché del sistema penale, con particolare riferimento ai profili costituzionali. Conoscenza dei meccanismi di funzionamento dell'impresa, in forma individuale e collettiva, e comprensione dei criteri in base ai quali le imprese assumono le decisioni strategiche ed organizzative.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di individuare i problemi scaturenti dall'applicazione concreta delle norme giuridiche studiate nei vari contesti operativi. In particolare, di comprendere le interazioni che si realizzano tra gli organi costituzionali e vari livelli di governo sotto il profilo degli interessi e dei valori sostanzialmente tutelati e protetti, di inquadrare nel sistema pubblicistico il senso di una o di un complesso di disposizioni normative, o delle decisioni giurisprudenziali, che nel diritto amministrativo svolgono una funzione decisiva nella ricostruzione del sistema, di analizzare gli aspetti più problematici connessi alla costituzione ed allo svolgimento di un contratto di lavoro subordinato. È in grado di valutare costi e dei

benefici delle differenti soluzioni giuridico-organizzative all'interno dell'impresa. E' in grado di analizzare, collegare, valutare le scelte politico-criminali nel più generale ambito delle politiche pubbliche. E' capace di riconoscere e organizzare in autonomia, gli elementi costituenti e fondanti gli istituti del diritto privato di ciascun sistema giuridico ivi compreso il sistema giuridico dell'Unione Europea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO (*modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.*) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I. [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (*modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.*) [url](#)

DIRITTO FINANZIARIO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE [url](#)

GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE C.I. [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO A (*modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.*) [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO B (*modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.*) [url](#)

PROCESSO PENALE E RESPONSABILITA' DEGLI ENTI (*modulo di GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE C.I.*) [url](#)

Area storica, filosofico-politica e della scienza politica

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'area storica, filosofico-politica e della scienza politica, il corso mira alla conoscenza e capacità di prendere in esame i temi fondamentali della storia d'Europa e del Mediterraneo nel corso dell'età moderna e le principali teorie e metodologie per l'analisi dei fenomeni della politica e delle amministrazioni pubbliche. Conoscenza e capacità di comprensione dei concetti fondamentali del pensiero politico classico, medievale, moderno e contemporaneo (dottrina e teoria politica, società civile, Stato, forme di governo, sovranità, giusnaturalismo, giuspositivismo, Stato assoluto, Stato costituzionale, socialismo, comunismo, liberalismo etc.). Capacità di comprendere un testo filosofico-politico e di valutare principi, istituzioni e politiche da un punto di vista normativo. Capacità di analisi dei codici della comunicazione, del dialogo e del conflitto nelle pratiche della politica contemporanea. Capacità di riconoscere ed esprimere giudizi informati sui principali attori, processi e riforme del sistema politico e della Pubblica amministrazione utilizzando le teorie e i metodi della Scienza Politica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di analizzare i fenomeni politici, in particolare, delle politiche pubbliche e delle strategie delle organizzazioni private; è in grado di analizzare e valutare le fonti storiche e storiografiche; di avere padronanza del linguaggio storico e di quello delle scienze ausiliarie; di sviluppare il senso storico, nella complementarità fra «lunga durata» e «storia eventuale», e dell'abilità critica connessa (capacità di collegamento e valutazione); di comprendere le teorie politiche più significative; di orientarsi nei dibattiti contemporanei della Pubblica Amministrazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPARATI STATALI E CONFLITTI SOCIALI DELL'ETÀ CONTEMPORANEA [url](#)

ETICA E FILOSOFIA POLITICA [url](#)

SCIENZA POLITICA [url](#)

STORIA COSTITUZIONALE DELL'EUROPA MODERNA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO POLITICO [url](#)

Area economico- aziendale

Conoscenza e comprensione

In ambito economico-aziendale il corso mira all'acquisizione degli strumenti di base utilizzati nelle scienze economiche, dei principi della macroeconomia, delle principali teorie economiche e dei relativi approcci interpretativi, anche in prospettiva storica. Comprensione delle tecniche di gestione e valorizzazione delle risorse umane, dei principi fondamentali sottostanti al governo e alla funzionalità duratura delle aziende, nonché delle tematiche principali della

finanza pubblica. Il corso mira alla conoscenza e comprensione dei fattori sottostanti ai risultati gestionali misurati dai sistemi di controllo e ad individuare possibili strategie e azioni volte a perseguire uno sviluppo sostenibile aziendale, o ad intraprendere un adeguato percorso di risanamento, o a mantenere una relativa stabilità nelle performances precedenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze apprese all'analisi dei problemi economici, anche in prospettiva storica, nonché acquisizione della capacità di affrontare lo studio dei fenomeni economici che riguardano la popolazione. Capacità di analisi e di diagnosi strategica riguardante la dinamica gestionale delle aziende sotto il profilo economico-patrimoniale e finanziario, competitivo e sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

MACROECONOMIA [url](#)

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento della lingua inglese di "base" è impostato in termini specificamente professionalizzanti per il corso di laurea consentendo l'acquisizione delle abilità linguistiche e della terminologia specialistica necessarie nel lavoro delle Amministrazioni pubbliche e private.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di redigere documenti specialistici ed esprimersi in lingua inglese su argomenti di natura economica, manageriale, giuridica e finanziaria.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE [url](#)

Area socio-psicologica e statistica

Conoscenza e comprensione

In ambito sociologico, della psicologia dell'organizzazione e della statistica sociale il corso mira alla conoscenza e comprensione dei concetti e dei temi principali inerenti alle discipline sociologiche di base, alla comprensione e alla problematizzazione dei fenomeni sociali della contemporaneità attraverso lo studio dei classici del pensiero e della ricerca sociologica; alla conoscenza dei principali cambiamenti in atto nei mercati e nei modelli di organizzazione della produzione e del lavoro, nel contesto dei paesi industriali avanzati. Mira altresì alla conoscenza delle diverse fasi che caratterizzano il processo di gestione della formazione aziendale e all'acquisizione della metodologia statistico-sociale, comprensione di dati e indici statistici, tabelle e rappresentazioni grafiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di distinguere approcci epistemologici teorici ed applicativi, nonché della capacità di applicare le conoscenze acquisite attraverso i dati provenienti da ricerche sul campo e di leggere i differenti modelli di sviluppo di società nel capitalismo globale. Capacità di effettuare un'analisi dei fabbisogni formativi e redigere un piano formativo aziendale che suggerisca strategie efficaci per aiutare i manager a raggiungere la propria mission aziendale; (b) implementare e monitorare un piano formativo aziendale. Capacità di affrontare lo studio dei fenomeni sociali che riguardano la popolazione, di utilizzare correttamente la logica statistica nel contesto dell'analisi dei fenomeni collettivi in campo sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI ISTITUZIONALE, MUTAMENTO E REGOLAZIONE SOCIALE [url](#)

MODELLI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE AZIENDALE [url](#)

SOCIETÀ E SISTEMI COMPLESSI [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'ECONOMIA E DELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

STATISTICA SOCIALE [url](#)

Area tirocinio

Conoscenza e comprensione

Lo studente ha a disposizione 9 cfu di tirocinio (per complessive 225 ore) da svolgere presso una struttura pubblica o privata accreditata con l'Ateneo e ulteriori 3 cfu (75 ore) di altre conoscenze utili per l'inserimento nel lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il tirocinio consente allo studente di effettuare un primo approccio con un contesto lavorativo con tutte le sue problematiche operative e relazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere capacità di analisi e valutazione dei dati a disposizione sulla base delle conoscenze e della metodologia appresa durante il percorso formativo, esercitando in modo autonomo le proprie capacità di giudizio, creatività e innovatività in relazione agli obiettivi fissati e alle diverse strategie individuate.

A tal fine si procederà incentivando durante le ore di lezioni la partecipazione attiva da parte degli studenti attraverso la discussione di alcuni specifici argomenti, studi di caso e approfondimenti monografici, simulazioni di ruolo, preparazione di elaborati personali, ricerche bibliografiche, lettura di pubblicazioni specializzate.

La verifica del grado di autonomia di giudizio dello studente nello sviluppare i temi di approfondimento assegnati sarà possibile sia nell'ambito delle singole attività formative, sia nel corso della preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati a conclusione del corso avranno conseguito capacità di esporre in forma scritta e orale i principali risultati delle proprie analisi a differenti livelli di complessità e in rapporto al diverso interlocutore di riferimento, mostrando di essere in grado di utilizzare, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano, e dimostrando versatilità e attitudine all'ascolto anche nel lavoro di squadra.

A tal fine saranno favorite le esperienze e le conoscenze che permettono un'apertura internazionale della formazione e la partecipazione ad attività extracurricolari e di contesto. Le conoscenze linguistiche saranno in particolare acquisite, oltre che con le ore di didattica frontale, anche con esercitazioni linguistiche e valutate mediante un'apposita prova.

L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate Ã" verificata anche durante lo svolgimento delle lezioni attraverso discussioni guidate anche in gruppo e relazioni scritte di gruppo.

Capacità di apprendimento

I laureati svilupperanno capacità di selezionare in modo autonomo gli strumenti e di individuare le modalità per aggiornare e approfondire costantemente le proprie competenze, anche grazie alla conoscenze acquisite e alla padronanza della lingua straniera. In particolare sono in grado di condurre ricerche bibliografiche e trarne informazioni per il proprio aggiornamento; sono capaci di aggiornare le proprie conoscenze normative in campo giuridico; sanno approfondire le proprie competenze utilizzando la letteratura specializzata.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, mediante la presentazione di dati reperiti autonomamente e l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati in aula. Inoltre saranno previste attività personalizzate rivolte agli studenti che si dimostrino in difficoltà .



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

10/01/2016

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale pari a 3 CFU. La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico. La prova finale consiste in una prova scritta o orale, secondo le modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni A.A., nel rispetto e in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

23/06/2020

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo (DR n. 341 del 5/02/2019), il titolo di studio Ã" conferito a seguito di prova finale, nella forma specificata nell'Ordinamento Didattico, ed Ã" finalizzato ad un giudizio complessivo sulle competenze e le abilità acquisite dal laureando.

La prova finale consiste in una prova orale da 3 cfu secondo quanto stabilito dalla delibera del SA n. 10 del 17.04.2018 e dal DR n. 1810/2018 (Prot. 0047203 del 29/06/2018). La prova orale consiste in un colloquio su un tema scelto dallo studente da una lista di argomenti o ambiti di ricerca predisposti da ciascun docente del Corso di studi e pubblicati sul sito del corso di studi a inizio di ogni anno accademico. La scelta dell'argomento della prova orale sarÃ contestuale alla presentazione della domanda di laurea attraverso le procedure informatiche previste dall'Ateneo. Ogni docente che assegna l'argomento della prova finale indica allo studente laureando la bibliografia di riferimento sul tema scelto. Il voto della prova finale Ã" espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di profitto. Secondo quanto stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, i periodi di svolgimento delle prove finali sono definiti nel calendario didattico di Ateneo e devono prevedere almeno tre sessioni (estiva, autunnale, straordinaria). Il corso di Studio definisce il calendario delle prove finali all'interno dei periodi stabiliti dal Calendario Didattico di Ateneo.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU (3 cfu) assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

Link :

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/regolamenti.ht>

(link della pagina del sito web del CdS contenente i regolamenti)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: manifesto degli studi del corso L-16

Link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/regolamenti.htm>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/didattica/lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/esami-di-laurea>

▶ QUADRO B3



Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno	ANALISI ISTITUZIONALE,	TUMMINELLI				

1.	SPS/12	di corso 1	MUTAMENTO E REGOLAZIONE SOCIALE link	SANTA GIUSEPPINA CV	RD	6	42	
2.	M-STO/04	Anno di corso 1	APPARATI STATALI E CONFLITTI SOCIALI DELL'ETÀ CONTEMPORANEA link	BLANDO ANTONINO CV	RU	12	84	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	MARCATAJO GABRIELLA CV	PA	12	84	
4.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO A (<i>modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.</i>) link	FERRARA DANIELA CV	RU	6	42	
5.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO B (<i>modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.</i>) link	MOCAVINI GIORGIO CV	RD	6	42	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE link	PENNISI GIULIA ADRIANA CV	PA	9	63	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIETÀ E SISTEMI COMPLESSI link	TUMMINELLI SANTA GIUSEPPINA CV	RD	6	42	
8.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA COSTITUZIONALE DELL'EUROPA MODERNA link	ALONZI LUIGI CV	PA	6	42	
9.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO POLITICO link	GIURINTANO CLAUDIA CV	PO	12	84	
10.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO AMMINISTRATIVO link	MAZZAMUTO MARCO CV	PO	6	42	
11.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO link	BELLAVISTA ALESSANDRO CV	PO	9	63	
12.	IUS/12	Anno di corso 2	DIRITTO TRIBUTARIO link	PARLATO MARIA CONCETTA CV	RU	9	63	
13.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA AZIENDALE link	BIVONA ENZO CV	PA	9	63	

Anno

14.	SPS/01	di corso 2	ETICA E FILOSOFIA POLITICA link	MUSCOLINO SALVATORE CV	PA	6	42	
15.	IUS/17	Anno di corso 2	GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE link	VISCONTI COSTANTINO CV	PO	6	42	
16.	IUS/17	Anno di corso 2	GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE (<i>modulo di GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE C.I.</i>) link	VISCONTI COSTANTINO CV	PO	6	42	
17.	SECS-P/01 SECS-P/01	Anno di corso 2	MACROECONOMIA link	AUCI SABRINA CV	RU	6	42	
18.	IUS/16	Anno di corso 2	PROCESSO PENALE E RESPONSABILITA' DEGLI ENTI (<i>modulo di GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE C.I.</i>) link	MAGGIO PAOLA CV	RU	6	42	
19.	SPS/04	Anno di corso 2	SCIENZA POLITICA link	ROSSI ROSA MARIA CLAUDIA CV	RD	6	42	
20.	SECS-S/05	Anno di corso 2	STATISTICA SOCIALE link	MENDOLA DARIA CV	PA	9	63	
21.	IUS/04	Anno di corso 3	DIRITTO COMMERCIALE link	GARILLI CHIARA CV	PA	6	42	
22.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO (<i>modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.</i>) link	NICOLOSI MARINA CV	PA	9	63	
23.	IUS/07	Anno di corso 3	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (<i>modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.</i>) link			6	42	
24.	IUS/12	Anno di corso 3	DIRITTO FINANZIARIO link	CUVA ANGELO CV	RU	9	63	
25.	M-PSI/06	Anno di corso 3	MODELLI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE AZIENDALE link	CERESIA FRANCESCO CV	RU	9	63	
26.	SPS/09	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELL'ECONOMIA E DELLE ORGANIZZAZIONI link	AZZOLINA LAURA CV	PA	9	63	
		Anno						

27.	SECS-P/04	di corso 3	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO link	FIORITO LUCA CV	PO	6	42	
-----	-----------	------------------	---	------------------------------------	----	---	----	---

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito:

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazioneedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione aule didattiche del Corso di Laurea L-16

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Link del Portale del Corso di studi con descrizione dei luoghi

Link inserito:

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazioneedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/luoghi.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto aule multimediali fruibili dal corso di laurea L16

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/le-biblioteche/Polo-giuridico-economico-e-sociale/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto sale studio fruibili dagli studenti del corso di laurea L-16

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/le-biblioteche/Polo-giuridico-economico-e-sociale/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Prospetto delle Biblioteche a disposizione degli studenti del Corso di Laurea

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai

29/06/2020

percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

ORIENTAMENTO A CURA DEL CORSO DI STUDI

Il Corso di Studi, oltre a presentare la propria offerta formativa durante le iniziative di Ateneo (Welcome Week, Saloni dello studente), in occasione dell'Open Day di dipartimento invita le Scuole di Secondo grado e gli stakeholder del corso per illustrare agli studenti, oltre agli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali (es. Consulenti del lavoro). Inoltre, dal 2020 il corso di laurea L-16 fa parte del Piano di Orientamento e Tutorato per l'Area economico-gestionale - Gruppo 2 (con capofila l'Università di Udine).

Descrizione link: pagina web del Centro di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di studio garantisce la disponibilità di alcuni docenti (Luigi Alonzi, Antonino Blando e Salvatore Muscolino) a seguire gli studenti in difficoltà nell'apprendimento delle materie curriculari per una prima valutazione dei problemi e per poter meglio indirizzarli ai docenti competenti nelle specifiche materie. I peer tutor selezionati dal COT, con il loro servizio di accoglienza e front-office, aiutano gli studenti in ingresso a inserirsi più velocemente nel nuovo percorso di studi universitari. Nell'anno accademico 2019/2020 il COT di Ateneo ha selezionato anche i tutor della didattica che hanno ricevuto gli studenti presso l'ufficio C dell'edificio 19 di viale delle Scienze e presso i locali del Dipartimento DEMS. In particolare, i tutor hanno seguito gli studenti che hanno registrato criticità nell'apprendimento delle seguenti materie: Diritto privato; diritto pubblico; macroeconomia; statistica; storia del pensiero economico; lingua inglese.

Link inserito:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/didattica/tutorat>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Lo studente del corso di studi ha l'obbligo di svolgere un tirocinio curriculare presso enti e aziende pubbliche e private accreditati con l'Ateneo. Tale tirocinio può essere svolto anche all'estero. L'assistenza per i tirocini viene effettuata dalla Segreteria didattica del corso di studi con il supporto del delegato ai tirocini del Dipartimento. Il tirocinio si svolge secondo le procedure stabilite dal regolamento del corso di studi scaricabile dal link esterno.

Descrizione link: Spiegazione dettagliata dell'iter di attivazione del tirocinio curriculare

Link inserito:

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro2164/didattica/tirocin>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti del corso possono partecipare ai programmi di mobilità Erasmus. Il Corso ha accordi con Universidad Autonoma de Barcelona (ES), Universidade de Lisboa (PT), Mendelova Zemedelskj a Lesnickj Univerzita v Brne (CZ), Universit Charles de Gaulle - Lille 3 (FR), Institut d'tudes Politiques de Rennes (FR), Universit de Rouen-Normandie (FR), Universidad de Len (ES), Universidad de Valladolid (ES), Vytautas Magnus University (LT), Mykolas Romeris University (LT), University of Bialystok (PL), Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (ES).

Il delegato del coordinatore all'internazionalizzazione, insieme agli altri componenti della Commissione per la mobilità di dipartimento, verificano e monitorano la mobilità Erasmus KA103 relativamente al Bando Erasmus del successivo anno accademico, individuando eventuali iniziative, per corso di studio, da intraprendere. Gli aspetti didattici relativi al Learning Agreement e al riconoscimento sono curati dal docente responsabile del flusso e dal Coordinatore del Consiglio del corso di studio.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

â€ Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)

â€ Attivit di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero

â€ Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus

â€ Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facolt per la mobilità e l'internazionalizzazione

â€ Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti

â€ Sportelli di orientamento gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)

â€ Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unit Operativa Abilit Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature

â€ Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Descrizione link: pagina web dei programmi di mobilità

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Institut D'Etudes Politiques De Rennes	28044-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
2	Francia	Universite De Rouen Normandie	28029-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
3	Francia	Universite Des Sciences Et Technologies De Lille - Lille I	28539-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
4	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	78018-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
5	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	61388-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
6	Polonia	Uniwersytet W Bialymstoku	67733-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
7	Polonia	Wyzsza Szkola Administracji Publicznej Imienia Stanislawa Staszica W Bialymstoku	210488-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
8	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
9	Repubblica Ceca	Mendelova Univerzita V Brne	45350-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Leon	29505-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
13	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	29438-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

21/05/2020

Sin dall'Anno Accademico 2012-13, tutti gli anni, come riferito sui rapporti di riesame, per iniziativa del coordinatore e del delegato ai tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche e delle relazioni internazionali, sono stati organizzati incontri propedeutici all'acquisizione delle informazioni base per l'adeguamento dell'offerta di lavoro alle molteplici sfaccettature della domanda, incontri tra giovani laureandi e laureati con i manager delle aziende del territorio, sottoposizione a virtuali colloqui di lavoro. Ogni anno accademico sono state organizzate giornate di promozione sui metodi di ricerca attiva del Lavoro. Psicologi esperti in career counseling hanno affrontato tematiche relative a: compilazione del curriculum vitae (formato libero e formato europass); ricerca e gestione attiva delle opportunità di lavoro (ricerca sul web ed iscrizione al portale AlmaLaurea); come sostenere i colloqui di lavoro e i colloqui di gruppo.

Dal 2016/2017 il Corso di Studi si avvale dei Servizi di Placement del Dipartimento DEMS con un progetto redatto dal delegato del Dipartimento in accordo alla Mappa degli standard di qualità dei servizi di Placement universitari elaborata nell'ambito del progetto FlxO S&U dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali congiuntamente a Italia Lavoro. Il 27 maggio 2019 è stato organizzato il II Placement Day dei Corsi L 16 e LM 63.

L'evento, consultabile al link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/.content/documenti/Eventi/maggio2019/Locandina-II-Placement-Day.pdf>,

è stato strutturato in due momenti. Nella prima parte è stata presentata la figura professionale dell'esperto di formazione aziendale (con interventi dei dirigenti dell'Area Promozione e Sviluppo - FonARCom, di Partner IM*MEDIA e dell'Amministratore Unico - SDI Soluzioni d'Impresa) e del consulente del lavoro (con intervento del Presidente della Fondazione dei Consulenti per il Lavoro - Ordine Nazionale dei Consulenti del Lavoro). La seconda parte della giornata ha visto gli studenti del corso L-16 impegnati in un laboratorio sul Decision Making e sulla selezione del personale. Quest'ultimo laboratorio è stato strutturato in 4 attività fondamentali:

• Attività 1: Il CV come strumento di marketing: come redigere al meglio il proprio CV e la lettera motivazionale

• Attività 2: Il colloquio di selezione: come gestire un colloquio individuale

• Attività 3: Il colloquio di gruppo: come gestire un colloquio di gruppo con altri 8/10 candidati

• Attività 4: My Personal Branding: come valorizzare e rendere più accattivante il proprio profilo sul web..

Il servizio Placement, garantisce agli studenti 1) Conferenze sul Mercato del Lavoro con incontri con le aziende che si presentano al fine di avvicinarsi al bacino di utenti candidati per le offerte di lavoro nelle loro sedi; 2) Attività di Training focalizzate sull'acquisizione di specifiche competenze utili ai fini dell'efficace inserimento nel mondo del lavoro. Sono tenute da professionisti della formazione e recruiter di aziende che operano a livello locale, nazionale e internazionale.

3) Laboratori sull'Analisi e Valutazione delle Competenze sono finalizzati ad aiutare i laureati a individuare le competenze chiave per un efficace inserimento occupazionale e a valutare in che misura ne siano in possesso.

Il Servizio di Placement del DEMS si rivolge ai suoi laureati e alle imprese interessate ai profili professionali in uscita dai suoi Corsi di Studio e ha come principale finalità il favorire l'inserimento occupazionale dei laureati attraverso l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Le attività del servizio sono tutte documentate sul sito:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/placement-dems/>

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il 9 novembre 2018 e il 22 gennaio 2019 ^{19/04/2019} è stato rinnovato l'accordo tra l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Palermo e il Dipartimento di Scienze Politiche e delle relazioni internazionali e il 22 gennaio 2019 ^{19/04/2019} è stato firmato l'accordo con l'Ordine provinciale dei Consulenti del lavoro di Agrigento e il Dipartimento di Scienze politiche e delle relazioni internazionali. Si tratta dell'attuazione della convenzione quadro tra MIUR e Consiglio Nazionale dell'ordine dei Consulenti del lavoro, del 23 marzo 2018, che consente agli studenti del Corso di laurea L 16 di iniziare a frequentare il praticantato presso uno studio di consulenza 6 mesi prima della laurea, ai fini dell'iscrizione all'albo dei Consulenti. Tale attuazione dell'accordo rende il corso di studio L 16 ^{19/04/2019} professionalizzante, offrendo anche un reale accompagnamento dei laureati nel mondo del lavoro. Si allegano le convenzioni firmate.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni con Ordine provinciale dei consulenti del lavoro di Palermo e di Agrigento

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Dai dati trasmessi dall'Ateneo sull'opinione degli studenti (rilevazione al 30 luglio 2020) che hanno dichiarato di avere seguito ^{17/09/2020} almeno il 50% delle ore di lezione risulta che il carico di studio dell'insegnamento ^{17/09/2020} è giudicato proporzionato ai crediti assegnati con un indice di qualità ^{17/09/2020} 8,4. Il materiale didattico risulta adeguato per lo studio della materia con un i. q. 8,7. Buone le valutazioni sulle modalità di esame che sono definite in modo chiaro (indice 9) e sul rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (indice 9). Soddisfacente anche l'indice di qualità ^{17/09/2020} sulla capacità del docente di motivare l'interesse verso la disciplina (i.q. 8,9), sulla chiarezza espositiva (i.q. 8,9), sulla reperibilità ^{17/09/2020} del docente per chiarimenti (i.q. 9,1). Con un indice di qualità ^{17/09/2020} 9 gli studenti si dichiarano interessati agli argomenti trattati e con indice 8,9 sono complessivamente soddisfatti dello svolgimento dell'insegnamento. Il 26,3% degli studenti suggerisce di alleggerire il carico didattico e, in particolare, il 31,2% di fornire ^{17/09/2020} conoscenze di base. Un dato, questo, coerente con l'indice di qualità ^{17/09/2020} della prima domanda del questionario sulle conoscenze preliminari possedute risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame (i.q. 7,8). Il 24,5% consiglia un migliore coordinamento tra gli insegnamenti. Il 33,4% suggerisce di fornire in anticipo il materiale didattico e il 37,3% l'inserimento di prove d'esame intermedie. Bassa (4,9%) la percentuale degli studenti che consigliano di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana (con un 28,2% di studenti che non risponde alla domanda). Su 942 questionari raccolti, la percentuale degli studenti che non hanno risposto alle domande valutate con l'indice i.q. ^{17/09/2020} è stata sempre tra il 14,2% e il 19,6%. Mentre le risposte sui suggerimenti hanno avuto una percentuale di studenti che non hanno risposto tra il 29,2% e il 36,2. Tali percentuali di "NON RISPONDO" aumentano di almeno 10 punti percentuali se si passa ai dati sull'opinione degli studenti che hanno dichiarato di avere seguito meno del 50% delle ore di lezione con 502 questionari raccolti. In questo caso si registra un complessivo decremento dell'indice di qualità ^{17/09/2020} su tutte le risposte: le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti solo con un indice di qualità ^{17/09/2020} 6,2 e il carico di studio dell'insegnamento risulta proporzionato ai cfu con un indice di qualità ^{17/09/2020} 6,8. Il materiale didattico ^{17/09/2020} è adeguato allo studio i.q. 7. Le modalità di esame risultano definite in modo chiaro con un i.q. 7,6. Mentre la reperibilità ^{17/09/2020} del docente, fondamentale per studenti con una bassa frequenza, riceve un i.q. 7,8 (contro il 9,1 dei questionari degli studenti con almeno il 50% di frequenza) e il complessivo soddisfacimento sull'insegnamento svolto riceve un i.q. 7,4. Se, in generale, gli indici di qualità ^{17/09/2020} ricavati dagli studenti con minor frequenza registrano un decremento, i suggerimenti presentano percentuali abbastanza in linea tra frequentanti e non, anche se aumentano le percentuali degli studenti che non rispondono (con una percentuale tra il 41,6% e il 48,6). Il 28,2% suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo, il 31,5% di fornire in anticipo il materiale

didattico, mentre il 32,9% (il 48,2% non risponde alla domanda) di inserire prove d'esame intermedie. Sale in modo significativo la percentuale di coloro che suggerisce di attivare insegnamenti serali (9,7%) ma anche in questo caso con un 42,6% di studenti che non risponde alla domanda.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione opinione degli studenti al 30 luglio 2020

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

La percentuale degli studenti che hanno frequentato il 75% degli insegnamenti previsti ^{03/09/2020} è stata pari al 71,4% contro il 77,3% di Ateneo, ma insieme alla frequenza tra il 50 e il 75, pari al 21,4% contro il 16,7% di Ateneo, risulta un dato abbastanza positivo se si considera che il corso non ha obbligo di frequenza e intercetta anche studenti lavoratori che dunque non possono dedicarsi allo studio in una modalità full time. Il carico di studio degli insegnamenti è giudicato decisamente adeguato solo per il 42,9% contro il 45,4% di Ateneo, ma ^{più} che no per il 57,1% contro il 43,2% di Ateneo. L'organizzazione degli appelli di esami, orari e informazioni è reputata sempre o quasi sempre soddisfacente per il 28,6% dei laureati (contro il 31,7% di Ateneo) e per ^{più} della metà degli esami per il 57,1% contro il 50,7% di Ateneo. I rapporti con i docenti, in generale, sono giudicati decisamente soddisfacenti per il 35,7% contro il 27,3% di Ateneo ai quali si aggiunge il 42,9% di ^{più} che no, contro il 63% di Ateneo. Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea il 42,9% (contro il 46,8% di Ateneo), ai quali si aggiunge un ^{più} che no pari al 50% (contro il 45,5 di Ateneo). Le aule sono state valutate sempre o quasi sempre adeguate solo per il 14,3% dei fruitori contro il 18,5% di Ateneo. Spesso adeguate per il 42,9% contro il 54,3% di Ateneo. Pessima, rispetto alla percentuale di Ateneo, la valutazione sulle postazioni informatiche, repute in numero inadeguato per il 72,7% contro il 57,4% di Ateneo. Molto bassa, ma leggermente superiore alla percentuale di Ateneo, la valutazione delle attrezzature per le attività didattiche: 18,2% contro il 16,7% di Ateneo. Incoraggiante invece la valutazione sui servizi di Biblioteca con un giudizio decisamente positivo per il 36,4% contro il 33,3% di Ateneo, e abbastanza positivo per il 63,6% contro il 61,5% . Leggermente superiore alla percentuale di Ateneo coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo (78,6% contro il 74,5% di Ateneo).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea 2020 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

19/10/2020

Gli indicatori ANS aggiornati al 27 giugno 2020 mostrano un trend leggermente altalenante, ma comunque incoraggiante tra il 2016 e il 2019. L'indicatore sugli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) registra un incremento dal 2016 (87) al 2017 (145), mentre si assiste a una leggera diminuzione dal 2018 (139) al 2019 (125 avvisi). Tuttavia tali dati, confrontati con quelli degli Atenei non telematici della medesima area geografica (Sud e Isole) e di tutto il territorio nazionale, risultano significativamente superiori. Il numero degli immatricolati puri (iC00b) è passato da 65 nel 2016 a 108 nel 2017 e 2018, per decrescere leggermente nel 2019 a 96. Anche in questo caso, tutti i dati sono superiori agli altri Atenei non telematici nazionali e della medesima area geografica. Anche il numero di iscritti totali (iC00d), benché risulti di gran lunga superiore alla media degli Atenei dell'area geografica e del resto d'Italia, ha registrato un trend crescente tra il 2016 (443) e il 2017 (472), per poi ridursi progressivamente tra il 2018 (453) e il 2019 (436).

Gli iscritti regolari e immatricolati puri (iC00f) hanno registrato un trend crescente dal 2016 al 2018 passando rispettivamente da 220 del 2016 a 253 nel 2018, per decrescere nel 2019 a 243. Per quanto riguarda invece i laureati entro la durata normale del corso (iC00g), benché abbiano registrato un trend crescente dal 2016 (7) al 2017 e 2018 (14) al 2019 (17) e benché si tratti di dati superiori nel 2019 alla media di area geografica sud e Isole, risultano ancora inferiori alla media degli Atenei non telematici del resto d'Italia (23 nel 2019). Se si considera invece l'indicatore iC02 sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, il dato registra un trend crescente perché è passato da 14,6% nel 2016 a 20,3% nel 2017 e 2018, sino al 27,9% nel 2019. Si tratta tuttavia di percentuali inferiori, sia alla media dell'area geografica (30,1% nel 2019) sia del resto d'Italia (44,4%). Il numero dei laureati (iC00h) risulta invece non solo crescente dal 2016 (48) al 2017 e 2018 (69) ma superiore alla media di area geografica (53,2 nel 2016 e 56,3 nel 2018) e dal 2017 anche superiore al resto d'Italia (56,3 nel 2017 e 58,7 nel 2018).

Per quanto riguarda gli indicatori per la valutazione della didattica, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14) tra il 2016 e il 2018 ha registrato un decremento, passando dal 72,3% nel 2016 al 71,3% nel 2017 al 62% nel 2018. Si tratta peraltro di percentuali tutte inferiori sia alla media di area geografica (69,2% nel 2018) che del resto d'Italia (71,7%).

L'indicatore iC15 sulla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 cfu al I anno registra un trend crescente tra il 2016 e il 2017 perché è passato da 46,2% a 62%, ma ha registrato un decremento nel 2018 (51,9%). Dati tutti inferiori alla media di area geografica (59,6% nel 2018) che del resto d'Italia (62%). Leggermente decresciuta la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 cfu al I anno (iC16), passata da 20% nel 2016 al 32,4% nel 2017 a 24,1% nel 2018. Percentuale del 2018 inferiore alla media di area geografica (32,6%) e degli Atenei del resto d'Italia (39,6%). Inferiore, sia alla media degli Atenei dell'area geografica, sia degli altri Atenei italiani, è invece la percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (iC17) passata dal 44,8% nel 2017, al 20% nel 2018. In riferimento all'indicatore iC22 sulla percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, i dati segnalano un dato allarmante perché la percentuale è passata dal 25% nel 2016 al 20% nel 2017 per ridursi al 9,2% nel 2018. L'indicatore iC11, sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 cfu all'Estero, dopo un aumento esponenziale nel periodo precedente, (da 0% nel 2016 a 142,9% nel 2018), si è dimezzato nel 2019 (58,8%).

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

03/09/2020

In riferimento alla condizione occupazionale, la scheda annuale AlmaLaurea sulla soddisfazione dei laureati per il corso di studi concluso, con dati aggiornati ad aprile 2020, registra, a un anno dalla laurea, un tasso di occupazione superiore a quello di Ateneo (28,6% del corso contro 21,1% di Ateneo). Il corso di studi, di per sé professionalizzante, non incentiva la prosecuzione a un corso magistrale. Infatti, la percentuale dei laureati iscritti a un corso magistrale è inferiore alla media di

Ateneo (54,3% contro il 73,6%). Inferiore alla media di Ateneo la percentuale di coloro che a 1 anno dalla laurea utilizzano in misura elevata le competenze acquisite (16,7% contro il 50,2%). Inferiore Ã anche la retribuzione mensile netta pari a 917 euro a 1 anno dalla laurea, contro 1082 euro di Ateneo. Complessivamente la soddisfazione per il lavoro svolto (con scala 1-10) Ã quasi inferiore a quello di Ateneo (6,3 contro 7,7).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine AlmaLaurea 2020 - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

23/09/2020

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA RILEVAZIONE

Il sistema informatizzato dell'Ateneo di Palermo, che si appoggia sulla piattaforma AlmaLaurea, prevede che ciascun tirocinio venga valutato separatamente dal tutor della struttura ospitante e dallo studente.

Gli studenti che hanno completato il tirocinio nel periodo 01/10/2019 â 20/09/2020 e che hanno ricevuto una valutazione da parte dei tutor aziendali sono complessivamente 31. Si registra una riduzione del numero dei tirocini rispetto allo scorso anno accademico (N=39) con tutta probabilitÃ dovuta alla sospensione delle attivitÃ in presenza dovute all'emergenza COVID-19, che ha obbligato anche le UniversitÃ a sospendere molte attivitÃ da marzo a maggio 2020. Non si registrano studenti che hanno effettuato tirocini extracurricolari.

RISULTATI PRINCIPALI DELLA RILEVAZIONE

Nel complesso, i tutor aziendali forniscono una valutazione molto positiva dei tirocinanti su tutte le aree oggetto di valutazione (Grafico 1). Nessun valore medio - ad eccezione della padronanza delle lingue straniere - Ã infatti inferiore a 4,5 in una scala che oscilla tra 1 e 5 (Domanda B1 â B5), come Ã possibile evincere dai grafici di seguito proposti.

Unica parziale criticitÃ attiene alla percentuale di aziende hanno fatto una concreta offerta di lavoro al tirocinante (Domanda B6). Si deve infatti rilevare che 2 aziende hanno effettuato questa richiesta.

Per quanto attiene ai punti di forza del tirocinante (domanda B8-a), circa il 60% dei tutor ritiene di doversi esprimere, elencano i seguenti:

- o DisponibilitÃ e adattamento a qualsiasi situazione. Massimo impegno nello svolgimento dei compiti assegnati. Ottima predisposizione a lavorare in gruppo mettendo a disposizione le proprie competenze e condividendo le iniziative e le scelte lavorative del gruppo.
 - o Disponibile ad imparare, puntuale, socievole e preciso nelle scadenze
 - o Persona attenta e scrupolosa
 - o Tenacia, capacitÃ di adattamento, voglia di apprendere ed innovarsi, solaritÃ.
 - o Grande disponibilitÃ all'apprendimento, capacitÃ di adattamento, ottima preparazione di base. L'emergenza Covid -19 ha di fatto impedito il completamento del percorso di tirocinio presso questo Ente ma certamente si Ã avuto modo di apprezzarne le qualitÃ.
 - o dedizione, ottima capacitÃ di relazione,
 - o DisponibilitÃ, buona educazione, preparazione scolastica e buone competenze informatiche
 - o Correttezza e perseveranza
 - o Apertura mentale e capacitÃ di adattamento a nuove situazioni lavorative rispetto all'etÃ della tirocinante
 - o CapacitÃ di rapportarsi con il personale interno ed accogliere l'utenza che comunque era utenza interna
 - o Ottima conoscenza di base della disciplina aziendale e capacitÃ di lavorare in team
 - o ottima la disponibilitÃ dimostrata e buono l'orientamento nell'ambito delle attivitÃ svolte
 - o ottima preparazione teorica ed ottima capacitÃ di acquisire con velocitÃ nozioni tecnico-pratiche.
 - o PuntualitÃ, serietÃ, sufficiente disponibilitÃ ed impegno
 - o "Il tirocinante ha mostrato giÃ di suo una elevata preparazione teorica, che, nel corso del tirocinio ha tradotto con facilitÃ e spirito di adattamento, nella pratica. Disponibile e attento, Ã stato in grado di cimentarsi nella redazione autonoma di atti pubblici (Determinazione Dirigenziale ed Ordinanza Sindacale).
- Ha partecipato attivamente al lavoro di gruppo, con il quale fin da subito si Ã perfettamente integrato, intrattenendo, anche

personalmente, rapporti con rappresentanti dell'Amministrazione Pubblica (Sindaco e Assessori). Sempre preciso e rispettoso degli orari, non ha disdegnato, tuttavia, di andare oltre gli stessi per portare a conclusione un compito a Lui assegnato.

o Carattere socievole che lo ha portato a legare empaticamente con lo staff dell'area I - Affari Generali di Questo Ente.

o Puntualità

o "Padronanza degli strumenti infirmativi, impegno e volontà" dimostrate nell'affrontare le diverse situazioni proposte.

o Ottima gestione dei rapporti e comunicazioni con colleghi/dipendenti .

o Disponibilità , flessibilità , capacità relazionali

Per quanto attiene alle eventuali aree di miglioramento del tirocinante (domanda B8-b), circa il 20% dei tutor ritiene di doversi esprimere, elencano i seguenti:

o Utilizzo degli strumenti professionali

o Approfondire il lavoro di gruppo e perfezionare l'utilizzo di alcuni programmi informatici.

o approfondimenti tematici pratici.

o tecnico/pratica, per cui "è" necessario ancora più tempo

o Crescita professionale e modalità di approccio anche alle nuove strategie aziendali, legate sempre alla giovane età e che comunque dimostra grande passione e intelligenza

o Mancanza di esperienza dal punto di vista pratico

o Collaborazione - Capacità organizzativa - Disponibilità

o Particolari aspetti di natura contrattuale che regolamentano le attività dei dipendenti.

Per quanto attiene alle eventuali aree di miglioramento del tirocinante (domanda B8-b), circa il 20% dei tutor ritiene di doversi esprimere, elencano i seguenti:

o Il tirocinante non ha avuto alcun problema nello svolgere le mansioni assegnate pertanto non si sono verificate situazioni di difficoltà .

o I tempi brevi del tirocinio non permettono una valutazione sulle tematiche da migliorare.

o Il tirocinante "è" venuto a conoscenza dei risvolti pratici dell'utilizzo delle conoscenze di ordine economico e giuridico che saranno richieste da un tipo di professione come quella le cui mansioni ha parzialmente supplito (per quanto possibile). Il tirocinante ha snellito notevolmente i propri tempi nello svolgere determinate operazioni, mostrando tale miglioramento via via in tutti i compiti affidatigli.

o Applicativi informatici-Applicazione delle nozioni teoriche ai casi concreti aziendali

o Sicurezza delle proprie capacità didattiche e lavorative.

o Una maggiore applicazione pratica delle nozioni via via acquisite nel corso del percorso formativo.

o Il tirocinante dovrà sviluppare maggiormente le competenze informatiche.

o Si ritiene che per l'età e per i risultati ottenuti dalla pratica di tirocinio non ci sia un'area carente da migliorare.

o Nessuna

o Capacità tecnico-professionali

Si allega il grafico della rilevazione curato dal delegato del Dipartimento ai tirocini e al Placement.

Descrizione link: Grafici sulla rilevazione dell'opinione dei tutor aziendali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Grafico sulla valutazione dei tirocinanti da parte delle Aziende



07/07/2020

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungono da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziale
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

<https://www.unipa.it/ateneo/amministrazione/>

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unit  Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unit  organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualit  e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attivit  relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Societ  ;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica "Emilio Segr ";
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualit  a livello di Ateneo   articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualit  , emanate con D.R. 2225/2019, e reperibili all'indirizzo:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualit  :

â€¢ piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;

â€¢ diffusione della cultura della Qualit  attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunit  accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalit  individuate per perseguire il miglioramento continuo;

â€¢ valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;

â€¢ attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;

â€¢ accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;

â€¢ valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;

â€¢ predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attivit  delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;

â€¢ garanzia della tutela del diritto allo studio;

â€¢ riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunit  universitaria, di uguale dignit  e pari

â€¢ opportunit  , promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accredimento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività ;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- È responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- È responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

08/02/2019

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Le cui funzioni sono specificate nel Manuale della qualità come segue:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCCdS/CI)

(dall'art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazione attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCdS/CI)

(dall'art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;
- Elabora, delibera e propone alla SdR/S il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collaborano con la CPDS istituita presso la Struttura di raccordo per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

(CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Commenta i dati nella Scheda di Monitoraggio annuale, su un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, come previsto dalle Linee guida AVA del 10 agosto 2017.
- Compila il Rapporto di Riesame ciclico, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di riesame ciclico viene redatto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Descrizione link: link della pagina della Commissione AQ del corso di laurea

Link inserito:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienze Dell'amministrazione dell'organizzazione e consulenza del lavoro 2164/qualita/commis>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

08/02/2019

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

28/02/2017

(dal Manuale di Assicurazione della Qualità)

5.6 RAPPORTI DI RIESAME

5.6.1 Didattica

La redazione dei rapporti di Riesame a livello del CdS è affidata alla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS). La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La CAQ-CdS provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

I Rapporti di Riesame consistono nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- i suggerimenti per il miglioramento formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Rapporto di Riesame è approvato dal CCdS

5.6.1.1 Elementi in Ingresso per i Rapporti di Riesame

Oggetto della riunione è la discussione e la elaborazioni dei dati riguardanti:

- esiti degli Audit Interni;
- informazioni di ritorno da parte degli Studenti e delle PI;

- prestazioni dei processi (indicatori carriera studenti);
- stato delle azioni correttive e preventive;
- l'esito delle azioni programmate in precedenti riesami;
- modifiche alla normativa applicabile;
- le raccomandazioni per il miglioramento.

5.6.1.2 Elementi in Uscita dai Rapporti di Riesame

Il CCCdS/CI, in occasione dei Riesami, prende decisioni in merito alle azioni da intraprendere per:

- il miglioramento dell'efficacia del Sistema di AQ e dei suoi processi;
- il miglioramento del servizio in relazione alle esigenze di Studenti e PI;
- soddisfare le esigenze di risorse.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano RD	Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro
Nome del corso in inglese RD	Administration and Organisation Science and Labor Consulting
Classe RD	L-16 - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeconsulenzadellavoro21
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIURINTANO Claudia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio interclasse dei Corsi di Studio in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni (L16 - LM 63)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALONZI	Luigi	M-STO/02	PA	1	Affine	1. STORIA COSTITUZIONALE DELL'EUROPA MODERNA
2.	BELLAVISTA	Alessandro	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO
3.	BIVONA	Enzo	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA AZIENDALE

4.	BLANDO	Antonino	M-STO/04	RU	1	Base	1. APPARATI STATALI E CONFLITTI SOCIALI DELL'ETÀ CONTEMPORANEA
5.	CUVA	Angelo	IUS/12	RU	1	Affine	1. DIRITTO FINANZIARIO
6.	FIORITO	Luca	SECS-P/04	PO	1	Affine	1. STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO
7.	GIURINTANO	Claudia	SPS/02	PO	1	Base	1. STORIA DEL PENSIERO POLITICO
8.	MARCATAJO	Gabriella	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
9.	MUSCOLINO	Salvatore	SPS/01	PA	1	Caratterizzante	1. ETICA E FILOSOFIA POLITICA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
GUARINO	GIOVANNI CALOGERO	giovannicalogero.guarino@community.unipa.it	
COCO	SABRINA	sabrina.coco@community.unipa.it	
CARDACI	SILVIA	silvia.cardaci@hotmail.it	
VINCI	DAVIDE	davidevincid@libero.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALONZI	LUIGI
GARILLI	CHIARA
GIURINTANO	CLAUDIA
TANTILLO	RICCARDO
VINCI	DAVIDE



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BLANDO	Antonino		
MUSCOLINO	Salvatore		
ALONZI	Luigi		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Maqueda 324 90134 - PALERMO	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	200



Eventuali Curriculum



Gestione e organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e private	749
Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane	245



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Numero del gruppo di affinità

1



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica

16/02/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

21/02/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

03/10/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

14/03/2001 Le date devono essere inserite nel formato gg/mm/aaaa e successive al 2007



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso in "Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione" viene dalla trasformazione del corso "Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private e Consulenza del Lavoro". I dati sull'attrattività del corso indicano che la media degli iscritti a primo anno negli ultimi 3 anni è nettamente superiore alla numerosità minima della classe di 36. La trasformazione sembra risultare corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione, di qualificazione e degli sbocchi occupazionali. In particolare il corso è stato "potenziato" e reso "professionalizzante" mediante la sua articolazione in indirizzi orientati uno verso una formazione "generalista" che apra alla possibilità di operare nella Pubblica Amministrazione, altri due orientati verso la formazione più specialistica e precisamente nel campo della consulenza del lavoro e nel campo delle organizzazioni ed amministrazioni private. Gli obiettivi formativi sono adeguatamente descritti. I descrittori europei del titolo di studio sono sommariamente descritti e manca la descrizione delle modalità di verifica dei risultati attesi.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso in "Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione" viene dalla trasformazione del corso "Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private e Consulenza del Lavoro". I dati sull'attrattività del corso indicano che la media degli iscritti a primo anno negli ultimi 3 anni è nettamente superiore alla numerosità minima della classe di 36. La trasformazione sembra risultare corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione, di qualificazione e degli sbocchi occupazionali. In particolare il corso è stato "potenziato" e reso "professionalizzante" mediante la sua articolazione in indirizzi orientati uno verso una formazione "generalista" che apra alla possibilità di operare nella Pubblica Amministrazione, altri due orientati verso la formazione più specialistica e precisamente nel campo della consulenza del lavoro e nel campo delle organizzazioni ed amministrazioni private. Gli obiettivi formativi sono adeguatamente descritti. I descrittori europei del titolo di studio sono sommariamente descritti e manca la descrizione delle modalità di verifica dei risultati attesi.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	202072624	ANALISI ISTITUZIONALE, MUTAMENTO E REGOLAZIONE SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/12	Santa Giuseppina TUMMINELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/07	42
2	2020	202072648	APPARATI STATALI E CONFLITTI SOCIALI DELL'ETÀ CONTEMPORANEA <i>annuale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Antonino BLANDO <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/04	84
3	2019	202067228	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Marco MAZZAMUTO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	42
4	2018	202061784	DIRITTO COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Chiara GARILLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/04	42
5	2019	202067225	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Alessandro BELLAVISTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	63
6	2018	202061781	DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO (modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/07	Marina NICOLOSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	63
7	2018	202061857	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (modulo di DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO E DELLA SICUREZZA SOCIALE C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/07	Vincenzo SILVESTRI		42
8	2018	202061859	DIRITTO FINANZIARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Angelo CUVA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/12	63
9	2019	202067238	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Maria Concetta PARLATO <i>Ricercatore</i>	IUS/12	63

confermato

10	2019	202067219	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Enzo BIVONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	63
11	2019	202067255	ETICA E FILOSOFIA POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/01	Docente di riferimento Salvatore MUSCOLINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/01	42
12	2019	202067271	GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE (modulo di GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/17	Costantino VISCONTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	42
13	2020	202072636	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>annuale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Gabriella MARCATAJO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	84
14	2020	202075534	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO A (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/09	Daniela FERRARA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/09	42
15	2020	202075533	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO B (modulo di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/09	Giorgio MOCAVINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/09	42
16	2020	202072641	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Giulia Adriana PENNISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	63
17	2019	202067218	MACROECONOMIA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Sabrina AUCI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/01	42
18	2018	202061701	MODELLI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Francesco CERESIA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/06	63
19	2019	202067232	PROCESSO PENALE E RESPONSABILITA' DEGLI ENTI (modulo di GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE C.I.) <i>semestrale</i>	IUS/16	Paola MAGGIO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/16	42

20	2019	202067221	SCIENZA POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/04	Rosamaria ROSSI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/04	42
21	2020	202072628	SOCIETÀ E SISTEMI COMPLESSI <i>semestrale</i>	SPS/07	Santa Giuseppina TUMMINELLI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/07	42
22	2018	202061704	SOCIOLOGIA DELL'ECONOMIA E DELLE ORGANIZZAZIONI <i>semestrale</i>	SPS/09	Laura AZZOLINA <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	SPS/09	63
23	2019	202067217	STATISTICA SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Daria MENDOLA <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	SECS-S/05	63
24	2020	202072634	STORIA COSTITUZIONALE DELL'EUROPA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Luigi ALONZI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	M-STO/02	42
25	2018	202061839	STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO <i>semestrale</i>	SECS-P/04	Docente di riferimento Luca FIORITO <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>	SECS-P/04	42
26	2020	202072635	STORIA DEL PENSIERO POLITICO <i>annuale</i>	SPS/02	Docente di riferimento Claudia GIURINTANO <i>Professore</i> <i>Ordinario (L.</i> <i>240/10)</i>	SPS/02	84
						ore totali	1407



Curriculum: Gestione e organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e private

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico, politico-sociale	SPS/02 Storia delle dottrine politiche ↳ <i>STORIA DEL PENSIERO POLITICO (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	12	12	12 - 18
giuridico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	18 - 24
statistico-economico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> SECS-S/05 Statistica sociale ↳ <i>STATISTICA SOCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)

Totale attività di Base

57

51 -
63

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica ↳ <i>ETICA E FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
socio-psicologico	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>MODELLI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'ECONOMIA E DELLE ORGANIZZAZIONI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico aziendale	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 36
	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			

IUS/10 Diritto amministrativo			
↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		63	63 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario			
	↳ DIRITTO FINANZIARIO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ PROCESSO PENALE E RESPONSABILITA' DEGLI ENTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	33	33	21 - 39 min 18
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ STORIA COSTITUZIONALE DELL'EUROPA MODERNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico			
	↳ STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			33	21 - 39

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	24 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Gestione e organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e private*:

180 159 - 207

Curriculum: Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico, politico-sociale	M-STO/04 Storia contemporanea	12	12	12 - 18
	↳ APPARATI STATALI E CONFLITTI SOCIALI DELL'ETÀ CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
giuridico	IUS/01 Diritto privato	24	24	18 - 24
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO B (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO MODULO A (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				

statistico-economico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-S/05 Statistica sociale ↳ <i>STATISTICA SOCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			57	51 - 63

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica ↳ <i>ETICA E FILOSOFIA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>SCIENZA POLITICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
socio-psicologico	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni ↳ <i>MODELLI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'ECONOMIA E DELLE ORGANIZZAZIONI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			

economico aziendale	↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/01 Economia politica			
	↳ <i>MACROECONOMIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	36	36	21 - 36
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO EUROPEO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
IUS/10 Diritto amministrativo				
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			78	63 - 78

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/12 Diritto tributario	21	21	21 - 39 min 18
	↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale			
	↳ <i>GIUSTIZIA PENALE E COSTITUZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico			
	↳ <i>STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Totale attività Affini	21	21 - 39
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane*:

180 159 - 207



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico, politico-sociale	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche	12	18	12
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	18	24	12
statistico-economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-S/05 Statistica sociale	12	12	12
discipline linguistiche	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		
Totale Attività di Base				51 - 63



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
socio-politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	12	12	12

socio-psicologico	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	18	12
economico aziendale	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	12	12	12
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo	21	36	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				63 - 78

▶ Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/12 - Diritto tributario IUS/16 - Diritto processuale penale IUS/17 - Diritto penale M-STO/02 - Storia moderna SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	21	39	18
Totale Attività Affini				21 - 39

▶ Altre attività R^{AD}

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	- -
	Abilità informatiche e telematiche	- -
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	9 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività

24 - 27



Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	159 - 207



Comunicazioni dell'ateneo al CUN R^aD

La modifica di ordinamento Ãƒ stata richiesta esclusivamente per il quadro A3a al fine di consentire l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi al primo anno di corso cosÃƒ come previsto dalle linee guida alla scrittura degli ordinamenti didattici esitate dal CUN. Inoltre si Ãƒ ritenuto opportuno incrementare di ulteriori 3 cfu la lingua e traduzione inglese in modo da garantire in uscita almeno un livello equivalente al B2 del quadro comune europeo.



Motivi dell'istituzione di piÃƒ corsi nella classe R^aD



Note relative alle attivitÃƒ di base

R^{AD}



Note relative alle altre attività

R^{AD}

Non vengono attribuiti crediti alla conoscenza della lingua straniera in quanto il corso prevede già un insegnamento di Lingua Inglese con relativo esame di profitto



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}